

II parte, 19-20 anni, Appunti.

1. La singolare e irripetibile storia di ciascuno, anche quando si fa un cammino insieme.

Vivere è scegliere. Anche il lasciarsi vivere, il non fare progetti, è una scelta.

Scegliere "con senso", motivatamente, comporta valutare progetti e valori e mettersi in sintonia esperienziale con essi.

Le scelte alternative possibili sono facilmente individuabili: professione per sé soltanto - professione in funzione sociale, amore possessivo - amore donativo, famiglia arroccata - famiglia aperta, privatismo - partecipazione sociale, cultura dell'immagine - cultura dei valori e dei mezzi poveri, vita in alleanza con Dio nella fede - vita gestita da sé soltanto, vocazioni laicali comunitarie e alternative - vocazioni comunitarie speciali.

2. Alla base della scelta di fede sta l'intuizione di quanto Dio sia importante per la qualità della mia vita ( per chi vivere? come vivere? con quale progetto? con quale mèta finale? )

Si incomincia a credere quando ci si sente amati da Dio, ma ci si sente amati da Dio quando si prende coscienza del suo Figlio incarnato e crocifisso per amore degli uomini. Altro che Dio lontano e alienante: un Dio alienato per amore nella nostra umanità, condivisa fino a morire.

Di fronte a questo fatto o scatta la meraviglia incredula ( Dio non può essere così ) o scatta la meraviglia credente ( Fino a tal punto Dio ci ha amati ). La fede è risposta grata all'amore di Dio, quindi fiducia in Lui, abbandono a Lui, lettura della storia con i suoi occhi ( il Vangelo ), familiarità con Lui ( preghiera ), impegno a realizzare l'umanità giusta e fraterna del Vangelo, sorretti dallo Spirito di Gesù. La vita di fede è una vita di alleanza tra Dio e l'uomo.

3. Per chi crede, il secondo passaggio decisivo è il vivere la presenza di Cristo nella Chiesa, dentro le vicende del mondo.

Superate le idee distorte di chiesa-struttura ecclesistica, di chiesa-gerarchia soltanto, ci si rende conto che l'incarnazione di Gesù continua come presenza operante nella comunità dei credenti, mistero di grazia ( l'anima della Chiesa è lo Spirito Santo ), realtà di comunione e di conversione, popolo di Dio in cammino verso il ritorno del Signore. Chiesa corpo di Cristo, unito e articolato nei carismi, nelle vocazioni ( laicali, ministeriali, religiose ), nei servizi di condivisione: la fraternità è il contrassegno di chi nella chiesa vuol rendere credibile la presenza del Signore nel mondo.

4. Essere o non essere? Dipende dalla scelta qualitativa della nostra vita.